

PROPOSTA N. 728 del 05/03/2019

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE - RDO SERVIZIO PASTI TRASPORTATI - RIELLO (VITERBO)

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2 LETT. B) E CO. 6 D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DELL'UNIVERSITÀ "LA TUSCIA" DI VITERBO, PRESSO IL LOCALE SITO IN VIA A. VOLTA 37 -LOC. RIELLO (VT), DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, TRAMITE RDO DEL MEPA CON INVITO AGLI OPERATORI INDIVIDUATI IN PREVIA INDAGINE DI MERCATO - Determina a contrarre**

### IL DIRETTORE GENERALE

**vista** la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente "*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*", con cui, tra l'altro, è istituito l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

**vista** la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*";

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto "*Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale*", con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "*Servizio 3.1. Gare e Contratti*" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018 e la nota prot. num. 46085 del 29 novembre 2018 con la quale il suddetto incarico è stato prorogato;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale a Saverio Fata è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori*”, e le note prot. num. 12617 del 5 luglio 2018 e prot. num. 46085 del 29 novembre 2018, con le quali il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato;

**visto** l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “*Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 19 ottobre 2018, concernente: “*Proroga temporanea dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza “DiSCo”*”, con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

**considerato** che a tal fine, con determina direttoriale n. 3984 del 19.12.2018 l'Amministrazione ha indetto un'apposita Manifestazione di interesse, all'esito della quale sono pervenute n. 2 manifestazioni di interesse, come risulta dal relativo verbale n. 1 del 5.2.2019;

**considerato** che tutti i documenti relativi alla suddetta Manifestazione di interesse sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione (<http://www.laziodisco.it/bandi-di-gara/gare-servizi/>) e ad essi si rinvia per ogni miglior dettaglio dello svolgimento della suddetta procedura;

**considerato** che, come previsto nell'Avviso precedentemente approvato con la suddetta determinazione n. 3984/2018, la Stazione appaltante “*si riserva di integrare l'elenco dei soggetti da invitare qualora il numero delle domande pervenute sia inferiore a 5, fino al raggiungimento di tale quota. In tale ipotesi l'elenco sarà integrato mediante sorteggio casuale predisposto dal sistema MEPA, al momento dell'attivazione della stessa RDO*”;

**visto** l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “*Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono: [...]d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX (tra cui il servizio di ristorazione)*”;

**visto** l'art. 36, co. 2 lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede che i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

**visto** il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni*”

*appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre”;*

**considerato** che il Rup ha ritenuto opportuno, al fine di integrare il numero di operatori mancanti per raggiungere la quota di 5 operatori da invitare alla procedura, procedere all'individuazione dei suddetti operatori direttamente nella fase di attivazione della RDO sul Mepa, che integra una modalità automatizzata e casuale di scelta alla stregua di un sorteggio;

**ritenuto opportuno**, ai fini dell'individuazione degli ulteriori operatori da invitare, utilizzare per il sorteggio sul MEPA i medesimi criteri stabiliti nell'Avviso pubblico e quindi l'iscrizione al MEPA nella specifica sottocategoria “Servizi di ristorazione scolastica - sede d'affari: Viterbo”, il Fatturato specifico con riferimento all'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base di gara pari ad € 472.500,00 iva esclusa nel settore oggetto della gara e l'aver svolto servizi nel settore oggetto della gara, prestati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi per un importo pari al fatturato specifico (€ 472.500,00 Iva esclusa) e il possesso della certificazione dei requisiti di qualità UNI EN ISO 14001;

**ritenuto** tuttavia opportuno ancorare i requisiti speciali richiesti al valore complessivo dell'appalto, per garanzia della maggior affidabilità degli operatori concorrenti;

**considerato** che il Rup ha verificato che per il presente Servizio, al momento, non sussistono Convenzioni Consip cui aderire, né accordi con la Centrale acquisti regionale;

**considerato** che la categoria merceologica oggetto della procedura di gara è presente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto l'iscrizione al MEPA è un requisito indispensabile per la partecipazione alla procedura negoziata;

**considerato** che la suddivisione in Lotti non appare opportuna, per la specificità dell'appalto, poiché renderebbe l'esecuzione dell'appalto frammentata e poco efficiente, anche sotto il profilo dell'economicità;

**vista** l'approvazione della documentazione di gara da parte del RUP, con mail del 5 marzo 2019;

**ritenuto opportuno** stabilire che si procederà al presente affidamento mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

**visto** l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede espressamente che: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione*

dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

**visto** il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG” che recita espressamente che: “Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;

**considerato** pertanto che alla presente procedura saranno invitate esclusivamente le seguenti imprese:

- **N. 2 operatori economici, che hanno** inviato la propria manifestazione di interesse:

-	DATA PEC	NUMERO PROTOCOLLO
<b>1</b>	15.01.2019 ore 15:49	0021981/19 del 29.01.2019
<b>2</b>	22.01.2019 ore 7:48	0021979/19 del 29.01.2019

- **N. 3 operatori economici** da individuarsi dal RUP direttamente in fase di attivazione della RDO sul MEPA, mediante sorteggio casuale predisposto dal sistema MEPA stesso;

**visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018-2020;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di Stabilità regionale 2019”;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*” con la quale all’art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1*”;

## **D E T E R M I N A**

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di indire** una “*procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, co. 2 lett. b) e co. 6 d.lgs. n. 50/2016 per l’affidamento del servizio di ristorazione in favore degli studenti universitari dell’università “LA TUSCIA” di Viterbo, presso il locale sito in via A. Volta 37 –loc. Riello (VT), da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo di 24 mesi, tramite RDO del Mepa con invito agli operatori individuati in previa indagine di mercato*” del valore complessivo presunto di € 472.500,00 iva esclusa mediante applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- 3. di approvare** il Verbale n. 1 del 5.2.2019 del RUP, Pino Maniscalco, e procedere con la relativa pubblicazione;
- 4. di confermare** le prenotazioni di spesa assunte già in sede di indizione della Manifestazione di interesse con la d.d. n. 3984 del 19.12.2018, da rideterminarsi comunque a seguito dell’aggiudicazione della gara ed attivazione del servizio;
- 5. che** il RUP della presente procedura è il geom. Pino Maniscalco, responsabile della P.O. “*Servizi Mense e Residenze*” presso Viterbo (Presidio Lazio Settentrionale);
- 6. di mettere a disposizione del RUP della procedura di gara in oggetto, l’Ufficio Gare e Contratti di DiSCo (già Laziodisu) per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell’aggiudicatario e per gli ulteriori connessi adempimenti amministrativi relativi alla fase di evidenza pubblica.**
- 7. che** la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati all’esecuzione del contratto, compresa l’assunzione degli impegni per le annualità successive, ovvero l’eventuale rideterminazione e/o annullamento e/o conferma di impegni e/o prenotazioni, la liquidazione delle fatture etc., in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti all’Area che fruisce del servizio, rientrando, in particolare, nelle competenze gestorie del/i RUP/DEC.

---

**VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA**

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **07/03/2019**

---

### **VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **08/03/2019**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA POSITIVAMENTE SI CONFERMANO LE PRENOTAZ ASSUNTE CON DD 3984/2018

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **14/03/2019**

---

### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **14/03/2019**

---

### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 728 del 05/03/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **14/03/2019**